

FLAICA UNITI - CUB

FEDERAZIONE LAVORATORI AGRO-INDUSTRIA COMMERCIO E AFFINI UNITI

Corso Marconi 34, 10125 Torino Tel/fax 011.655.897

flaica@cubpiemonte.org www.cubpiemonte.org

MEDIA WORLD GUADAGNA SULLA NOSTRA PELLE!

Media World licenzia 700 lavoratori. E' di questi giorni la notizia che Media World, il gruppo che tuttora si vanta di essere il primo in Italia per vendite nel settore tecnologico, ha deciso di aprire una procedura di mobilità per 700 lavoratrici e lavoratori in tutta Italia.

Il gruppo sostiene di essere in crisi a causa della generale caduta del consumo nel paese. **Ma è davvero così?**

In questi ultimi anni le politiche commerciali del gruppo sono sembrate a molti lavoratori **assolutamente folli**: mancanza di pezzi in magazzino, volantini pubblicitari lanciati senza avere la disponibilità della merce e amenità di questo genere.

Molti si sono chiesti se ci fosse un folle al comando della nave. Ma spesso nella follia apparente di un'azienda c'è del metodo.

Solo pensando male, infatti, è possibile dare un senso alle nuove aperture di punti vendita da parte di un gruppo che sostiene di essere in crisi. Media World non ha ridotto la sua rete di punti vendita in questi anni, anzi la ha accresciuta.

Noi crediamo che dietro questa procedura ci sia la volontà aziendale di liberarsi di un certo numero di contratti stipulati con l'articolo 18 e le protezioni per i lavoratori abolite dal job act del governo Renzi che con questa legge si è conquistato il primato del governo più amico delle imprese e più nemico dei lavoratori dell'intera storia repubblicana.

Inoltre, se l'azienda licenzia adesso e riassume domani potrà utilizzare il bonus Renzi che le permette di guadagnare **24.000 euro in tre anni** su ogni lavoratore grazie agli sgravi contributivi. **Un bel risparmio, no?**

Non lasciamoci confondere dalla cortina di fumo aziendale: se l'azienda è davvero in crisi e necessità del 15% di lavoro in meno, **vogliamo la riduzione del 15% dell'orario a parità di salario, 32 ore pagate 38.**

Invece di premiare le aziende con gli sgravi contributivi quei soldi devono essere utilizzati per ridurre l'orario dei lavoratori senza perdite di salario.

Se, come crediamo, l'azienda vuole fare profitti extra sulla nostra pelle, questo deve esserle impedito ad ogni costo! Non le permetteremo di scappare con la cassa!

IL PRIMO MAGGIO ALLE 9 SAREMO IN PIAZZA CASTELLO DI FRONTE A VIA PO A GRIDARE LA NOSTRA RABBIA INSIEME AGLI ESUBERATI DI AUCHAN E DI MERCATONE UNO